



Reggio Emilia, 04/02/2021

Oggetto:

- **VERBALE 3^ E CONCLUSIVA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL “PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, COMMA 1, LETTERA a) DELLA LR n. 24/2017, PER L’APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AL “PONTE DI COLLEGAMENTO STRADALE TRA L’AREA OPERATIVA DELL’AEROPORTO DI REGGIO EMILIA E LA PUBBLICA VIA P.M. MARELLI”, SUL TORRENTE RODANO, IN ATTI A PG n. 30431/2020 DEL 10/02/2020 E COLLEGATI, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE E CON APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO.**

L’anno 2021, il giorno 04 febbraio alle ore 11.30, con collegamento da remoto tramite videoconferenza, si è tenuta la terza e conclusiva seduta della Conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata -via PEC- con nota P.G. n. 14830/2021 del 15/01/2021.

Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di alcuni dei soggetti invitati, alle ore 11,40 dichiara aperta la seduta.

E. Iori evidenzia che la presente si svolge in videoconferenza, ai sensi dell’art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente seduta della Conferenza di servizi, si applicano le disposizioni riportate nell’allegato al presente verbale (**ALLEGATO A**), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

Partecipano alla seduta:

- Salvatore Vera, progettista dello studio MainEngineering s.r.l., a cui il Legale Rappresentante della società Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A., Paolo Rovatti, ha conferito, in nome di tale società, incarico per la progettazione definitiva dell’opera e procura speciale per la gestione della pratica e del processo amministrativo ad essa correlato;
- Ing. Matteo Giovanardi (Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale)

- dott. Alessio Campisi (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile)

Sono inoltre presenti in videoconferenza Elisa Iori, Marco Bertani e Matteo Bernabei del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia.

M. Bertani verbalizza la seduta.

Ordine del giorno:

- 1) Introduzione ai lavori della Conferenza con considerazioni riassuntive sulla procedura;
- 2) Illustrazione delle comunicazioni e pareri pervenuti dopo la seconda seduta della Conferenza;
- 3) Illustrazione delle integrazioni pervenute;
- 4) Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti;
- 5) Assunzione del documento conclusivo del procedimento unico in oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

M. Bertani introduce i lavori della Conferenza e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (ALLEGATO B), richiama quanto avvenuto nelle precedenti sedute in cui sono stati illustrati i pareri pervenuti e le integrazioni documentali a riscontro delle richieste di modifiche e approfondimenti avanzate dai partecipanti.

La prima seduta della Conferenza si è tenuta in data 04/03/2020.

La seconda seduta della Conferenza si è tenuta in data 16/07/2020; tale seduta, dapprima indetta in data 07/05/2020, visto l'art. 103 del DL 17 marzo 2020 n. 18 (*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), cui hanno fatto seguito le circolari della Regione Emilia-Romagna n. 234624 del 18/03/2020 e n. 261160 del 31/03/2020, e visto l'art. 37 del DL 8 aprile 2020, n. 23 (*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*), che ha ulteriormente prorogato al 15 maggio 2020 il termine del 15 aprile 2020 già previsto dal DL n. 18/2020, è stata posticipata, con nota PG n. 78453 del 30/04/2020, al 16/07/2020. Il posticipo della seconda seduta della Conferenza è coerente con la proroga, dal 04/05/2020 al 14/07/2020, dei termini di deposito del progetto e della possibilità di presentare osservazioni e proposte in relazione all'approvazione del progetto stesso, alle varianti urbanistiche e agli aspetti ambientali.

M. Bertani evidenzia che, nel periodo di deposito, **non sono pervenute osservazioni, reclami ed opposizioni** in relazione all'approvazione del progetto, alle varianti urbanistiche e agli aspetti ambientali.

La presente terza e conclusiva seduta della Conferenza, dapprima indetta con nota PG n. 111578/2020 in data 15/09/2020, alla luce dei pareri espressi da parte degli enti

partecipanti, è stata riconvocata in data odierna, in virtù del tempo necessario all'elaborazione delle necessarie ulteriori integrazioni e modifiche progettuali e alla loro valutazione da parte degli stessi enti.

Si ricorda inoltre che, successivamente alla seconda seduta della Conferenza, sono state elaborate da parte di soc. Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A. le seguenti modifiche ed integrazioni e che tali modifiche ed integrazioni, di cui si è inviata comunicazione agli enti con PEC, sono state pubblicate sul sito internet del Comune di Reggio Emilia nella pagina dedicata al procedimento in oggetto:

- 1° integrazione (Comunicazione PEC PG n. 129243 del 11/08/2020)

Gli elaborati integrativi sono i seguenti:

- G.2 Tavola Architettonica con fotoinserimento_Rev.1
- G.8 Planimetria su fotomosaico_Rev.1
- G.9 Profili e Sezioni_Rev.1
- G.10 Difesa spondale_New
- G.11 Viabilità_New
- Nota illustrativa trasmissione integrazioni del 11/08/2020_New

- 2° integrazione (Comunicazione PEC PG n. 138054 del 01/09/2020)

Gli elaborati integrativi sono i seguenti:

- G.5 Sezioni_Rev.1
- Allegato alla Verifica di stabilità spondale_New
- Nota illustrativa trasmissione integrazioni del 01/09/2020

- 3° integrazione (Comunicazione PEC PG n. 167507 del 15/10/2020)

Gli elaborati integrativi sono i seguenti:

- G.8 Planimetria su fotomosaico_Rev2
- G.10 Difesa spondale_Rev1
- G.11 Viabilità_Rev2
- Nota illustrativa trasmissione integrazioni del 19/10/2020

M. Bertani elenca e descrive sommariamente i pareri pervenuti:

1. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna (PG n. 50547/2020) - *(dichiarazione di estraneità al procedimento, in quanto le aree coinvolte nel progetto sono di proprietà di terzi)*
2. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (PG n. 51497/2020) - 1° Parere *(richiesta, ai fini del rilascio del parere di competenza, di integrazione degli elaborati al fine di indicare le modalità di risoluzione dell'interferenza tra la pista di sorveglianza/manutenzione lungo il torrente in sinistra idraulica e la rampa di raccordo al nuovo ponte, nonché e richiesta di interventi di risagomatura e ricostruzione/consolidamento spondale, in corrispondenza delle nuove opere)*
3. Terna S.p.A. (PG n. 53619/2020) - *(dichiarazione di non sussistenza di interferenze fra il progetto ed elettrodotti di competenza della società)*

4. IRETI S.p.A. (PG n. 63167/2020) - *(espressione di parere favorevole di fattibilità, segnalando la presenza di una condotta idrica in prossimità dell'intervento)*
5. Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio (PG n. 64023/2020) - 1° Parere *(espressione di nulla osta ai soli fini militari, non ravvisando impedimenti o contrasti)*
6. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (PG n. 67771/2020) - *(rilascio di nulla osta nell'ambito della verifica archeologica preliminare, con espressione di parere favorevole)*
7. ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (PG n. 68534/2020) - *(espressione di parere favorevole condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni relative alla fase di cantiere e alla tutela dall'inquinamento luminoso)*
8. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (PG n. 81508/2020) - *(espressione di parere favorevole e rilascio di nulla osta idraulico ai sensi del RD n. 523/1904 e s.m.i., precisando che è prevista a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria in corrispondenza dell'opera proposta, ivi compreso il mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del manufatto, delle opere idrauliche di difesa esistenti, l'eliminazione di tutti gli ostacoli (materiale flottante) depositatosi nei pressi della struttura suddetta, riservandosi, in qualità di Autorità idraulica competente, di richiedere direttamente la realizzazione degli interventi ritenuti necessari per il mantenimento della buona officiosità idraulica del torrente. Precisando inoltre che per quanto riguarda l'occupazione di aree demaniali, si dovrà richiedere la concessione al competente ufficio ARPAE SAC di Reggio Emilia)*
9. ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (PG n. 115949/2020) - *(si evidenzia che l'oggetto del procedimento unico non riguarda ambiti per i quali la DGR 201/2016 prevede l'espressione dell'Agenzia e pertanto si dichiara "non dovuto" alcun parere da parte di ATERSIR; si evidenzia comunque la presenza di una condotta acquedottistica potenzialmente interferente con l'area dei lavori e si prescrive, in fase attuativa, un confronto con il Gestore volto alla tutela delle dotazioni del Sistema Idrico Integrato)*
10. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (PG n. 143293/2020) - 2° Parere *(richiesta, ai fini del rilascio del parere di competenza, di integrazione con la consegna di un elaborato contenente le verifiche geotecniche di stabilità globale e con la modifica delle tavole G.8 (Planimetria su fotomosaico) e G.10 (Difese spondali) nella parte relativa alla larghezza della rampa a fianco ed in sinistra idraulica al Torrente Rodano da 3,00 a 5,00 metri)*
11. Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio (PG n. 180619/2020) - 2° ed ultimo parere *(conferma del nulla osta rilasciato nel 1° parere con PG n. 64023/2020)*
12. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (PG n. 143293/2020) - 3° ed ultimo parere *(espressione di parere positivo, considerato quanto espresso dal progettista dell'opera circa l'impossibilità di realizzare una pista di manutenzione in terra armata su rampa in sinistra idraulica di larghezza 5,00 m a causa della presenza di una recinzione e siepe esistente poste già attualmente a 5,00 m dal ciglio superiore del torrente e collocate in un'area destinata a verde pubblico di valore naturalistico, nonché a seguito dell'analisi delle integrazioni prodotte dalle quali si evince che la larghezza di predetta pista*

manutenzione pari a 3,00 m e la presenza di due muretti di risvolto di monte e valle in c.a. per il raccordo tra il pulvino Ovest del ponte e la rampa in sinistra idraulica)

13. AUSL di Reggio Emilia (P.G. n. 116639/2020) - *non si ravvisano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera relativamente agli aspetti di competenza. Il presente parere è da intendersi sostitutivo della partecipazione alla Conferenza dei Servizi.*

14. *Non essendo pervenuto il parere in merito alla tutela paesaggistica da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, si è generato il silenzio assenso ai sensi dell'art. 17 bis della Legge 241/90 e s.m.i., così come comunicato con PEC P.G. n. 18716/2021 del 21/01/2021.*

La Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in data 03/02/2021, prot. 29822/2021

Tutti i pareri pervenuti verranno allegati come parte integrante e sostanziale del presente verbale. (ALLEGATO C)

M. Bertani continua evidenziando che, in coerenza con gli approfondimenti relativi al tema delle concessioni sottolineato da parte di L. Franzini (ARPAE-SAC), soc. Aeroporto di Reggio Emilia ha trasmesso, in data 24/09/2020 istanza di "Concessione aree del Demanio Idrico" ad ARPAE-SAC. Ricorda, inoltre, che non sono pervenute osservazioni da parte di privati durante il periodo di deposito, così come già riferito nella seconda seduta della conferenza di servizi.

M. Bertani infine segnala che è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n. 17/2021 del 01/02/2021, acquisito agli atti con PG n. **29600 del 03/02/2021** allegato anch'esso al presente verbale quale parte integrante, con il quale si decreta tra l'altro:

- di formulare le osservazioni di cui al precedente CONSIDERATO in merito al progetto del "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli" sul torrente Rodano, in variante al POC del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017:

- *svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 28/01/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto del "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli" sul torrente Rodano, in variante al POC del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, che si condividono:*

- *la relazione generale di progetto afferma che la carreggiata del ponte sarà suddivisa in una corsia unica di m. 3,50 affiancata da due percorsi ciclopeditoni di m. 1,25, tuttavia tale suddivisione non trova riscontro in altri elaborati tecnici, né viene indicato il tragitto che le biciclette ed i pedoni dovrebbero percorrere per accedere all'arena; a questo proposito già in sede di esame del progetto Arena Eventi Capovolo (decreto del presidente n. 171 del 12/10/2017) era stata formulata la seguente osservazione relativa ai collegamenti pedonali tra i parcheggi ad est e la zona degli spettacoli:*

“..... si chiede di meglio definire la funzione dei parcheggi temporanei localizzati in territorio rurale a sud est e ad est dell’Arena (elab. A.00.03 del Progetto definitivo), che sarebbero utilizzati nel caso di eventi da 20.000 spettatori in su, in quanto l’unico accesso per il pubblico (fatta eccezione per il pubblico disabili) è posto su via dell’Aeronautica. A differenza degli altri parcheggi temporanei non viene indicato un percorso pedonale per raggiungere l’ingresso dell’Arena su via dell’Aeronautica che raccolga il flusso di spettatori provenienti da tali parcheggi. Qualora tali parcheggi siano funzionali al raggiungimento della quota minima di dotazioni di parcheggio stabilita dalla scheda norma di POC, si chiede di indicare i percorsi pedonali per raggiungere l’ingresso dell’arena, tenuto conto che il progetto prevede di utilizzare il punto di accesso sul ponte di Villa Curta esclusivamente per l’ingresso/uscita dei mezzi pesanti che accedono all’area del backstage, dei veicoli dei disabili e del personale di servizio ed infine quale via di accesso per i mezzi di soccorso.”

rilevato che in sede di approvazione del progetto non è stato controdedotto alla osservazione e che il progetto in esame aggiunge un potenziale accesso ciclopedonale all’area, si chiede di definire i percorsi pedonali e ciclabili che dai parcheggi di via M.Marelli porteranno all’Arena;

- con riferimento alla “Pianta meritevole di tutela” (Populus Alba) individuata nella tav. P5b “Sistema forestale e boschivo” del PTCP, che non trova una puntuale localizzazione nelle tavole di progetto ma che risulta molto vicina al nuovo ponte, si chiede di adottare tutte le misure necessarie finalizzate a garantire la conservazione della pianta e il suo futuro sviluppo;

- di esprimere, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValsAT) della suddetta Variante al POC, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008.

Con riferimento alle osservazioni sopra riportate, la presente Conferenza di Servizi esprime le seguenti CONTRODEDUZIONI:

1) *si chiede di definire i percorsi pedonali e ciclabili che dai parcheggi di via M.Marelli porteranno all’Arena.*

In considerazione della natura dell’area operativa aeroportuale e dei limiti di inedificabilità conseguenti, la natura del parcheggio e dei percorsi pedonali relativi non potranno che essere di tipo provvisoria ed occasionale, con specifica individuazione nell’ambito dei Piani di Sicurezza e di Emergenza da redigersi nel rispetto della disciplina vigente per gli eventi di pubblico spettacolo da sottoporre all’autorizzazione della Commissione di Vigilanza.

Ad Est dell’Arena non sono previsti parcheggi e non è previsto ingresso pedonale poiché all’Arena, in occasione di eventi, si accederà soltanto da Ovest - ovvero da Via dell’Aeronautica - e tutte le aree di parcheggio esterne alla proprietà aeroportuale sono collegate pedonalmente con la chiusura delle strade o con ciclopedonali esistenti. Dall’ambito di Villa Curta, ad est, potranno accedere soltanto ospiti e disabili con posto auto assegnato e nessun altro tipo di veicolo, ad eccezione dei mezzi di emergenza che con viabilità dedicata (una corsia di Via Montagnani Marelli come da consolidata esperienza) andranno a destinazione in uscita.

Il parcheggio in area ENAC, a sud, ha un percorso pedonale protetto in parallelo alla rete di separazione con l’area di Aeroporto che consente al pubblico di raggiungere il pedonale di via dell’Aeronautica sia in entrata che in uscita.

2) con riferimento alla “Pianta meritevole di tutela” [...] si chiede di adottare tutte le misure necessarie finalizzate a garantire la conservazione della pianta e il suo futuro sviluppo.

Il ponte in progetto e la relativa area di cantiere non interessano la pianta meritevole di tutela segnalata: detta verifica è stata già effettuata in sede di progettazione di fattibilità.

L'esemplare di *Populus Alba*, ritenuto meritevole di tutela, è ubicato in zona non interessata dal cantiere, circa 50 m a sud del nuovo ponte.

Tale preesistenza ha peraltro condizionato la scelta della posizione di quest'ultimo già in sede di progetto di fattibilità, nonostante la presenza di un corridoio adiacente privo di vegetazione.

A.Campisi precisa che l'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ha inviato, con PEC P.G. n. 135849/2020 del 27/08/2020 un ulteriore parere favorevole al progetto proposto ed il Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904 e s.m.i., a sostanziale conferma del precedente parere PG n. 81508/2020 del 07/05/2020.

M.Bertani riferisce che anche quest'ultimo parere verrà allegato al presente verbale insieme a quelli già pervenuti.

M.Bertani conclude la presente terza ed ultima seduta della Conferenza di servizi evidenziando che la Conferenza conclude positivamente il procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017, relativo all'approvazione del progetto del “Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli” sul torrente Rodano, in variante alla pianificazione urbanistica vigente e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

La Conferenza di servizi dunque, per quanto di competenza, espresse le sopra riportate controdeduzioni alle osservazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia n. 17/2021, approva il progetto in esame, così come modificato e integrato a seguito delle richieste emerse durante la Conferenza stessa, con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati.

Si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 17 bis della Legge n. 241/1990.

Si esprime infine assenso alla Variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente (variante al POC).

La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della LR n. 24/2017, con le seguenti considerazioni:

- l'approvazione del progetto delle opere e la conseguente variante agli strumenti della pianificazione urbanistica vigente (Variante al POC) dovranno essere ratificati dal Consiglio comunale del Comune di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data odierna;
- la conclusione della presente Conferenza di servizi avviene nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva; pertanto, l'efficacia della presente determinazione conclusiva, e dei successivi e conseguenti atti, decadrà qualora il Comune riceva una comunicazione che dia luogo all'informazione antimafia interdittiva nei confronti del/dei soggetto/i attuatore/i;

- copia integrale del presente verbale e di tutta la documentazione disponibile saranno pubblicati dal Comune di Reggio Emilia sulla pagina web dedicata per la libera consultazione del pubblico;
- avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- copia completa dell'atto verrà inviata presso la Regione Emilia-Romagna.

Non richiedendo nessun altro la parola, Elisa Iori dichiara conclusa la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 12.05.

Letto e sottoscritto,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana
arch. Elisa Iori

ALLEGATO A

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente*»;
- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 "Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale";
- la circolare del Direttore Generale del Comune di Reggio nell'Emilia del 12 Marzo 2020 "Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida SpA". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni".
- la determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, per l'approvazione del "Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia"

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

- 1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
- 2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad esempio: computer, telefoni cellulari, ecc...) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 3) l'appello viene svolto dal segretario verbalizzante in avvio di seduta, il quale accerta "a video" l'identità dei partecipanti;

4) al termine dei lavori della Conferenza, condivisi i contenuti salienti del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.



ALLEGATO B

Reggio Emilia 04.02.2021

**Conferenza di Servizi
in modalità web conference**

**Procedimento unico ex art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017, per
l'approvazione del PROGETTO RELATIVO AL "PONTE DI COLLEGAMENTO STRADALE TRA
L'AREA OPERATIVA DELL'AEROPORTO DI REGGIO EMILIA E LA PUBBLICA VIA P.M. MARELLI", SUL
TORRENTE RODANO,
in variante alla pianificazione urbanistica vigente, con apposizione di vincolo preordinato
all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**

04 febbraio 2021 ore 11,30

sala Conferenze Palazzo Renata Fonte -via Emilia San Pietro 12 - Reggio Emilia

Ordine del giorno:

- 1) Introduzione ai lavori della Conferenza con considerazioni riassuntive sulla procedura;
- 2) Illustrazione delle comunicazioni e pareri pervenuti dopo la seconda seduta della Conferenza;
- 3) Illustrazione delle integrazioni pervenute;
- 4) Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti;
- 5) Assunzione del documento conclusivo del procedimento unico in oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

La seduta si è svolta in collegamento da remoto tramite videoconferenza utilizzando una virtual room messa a disposizione da Lepida attraverso l'applicazione LifeSize. Il verbalizzante della seduta della CDS, M.Bertani, da atto della presenza nella camera virtuale dei seguenti Enti e relativi rappresentanti:

ENTE	NOME - COGNOME (stampatello)	PRESENTI IN WEB CONFERENCE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE	Dott. Alessio Campisi	Presente
STUDIOMAINENGINEERING S.R.L.,	Ing. Salvatore Vera	Presente
Consorzio di Bonifica	Ing. Matteo Giovanardi	Presente

ALLEGATO C

PARERI



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

Per posta elettronica
Non segue originale

Bologna, 03.03.2020

Al Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e
Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo al "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli" sul torrente Rodano, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Indizione e convocazione della prima seduta della conferenza di servizi.


Si riscontra la nota del 19.02.2020, assunta al prot. n. 2383/2020, con la quale codesto Comune invita questa Direzione Regionale a partecipare alla prima conferenza di servizi indetta per il giorno 04.03.2020 per rappresentare quanto segue.

Dall'esame degli elaborati messi a disposizione emerge che le aree coinvolte dal progetto in parola sono di proprietà di terzi.

Quindi questa Direzione Regionale, avendo chiarito la propria estraneità al procedimento in oggetto, comunica che non parteciperà alla suddetta riunione. Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

 L'incaricato dell'istruttoria: Elena Bertacchini 051/6400380
Il Responsabile STBO2: Luciana Scrivano 051/6400348

 Piazza Malpighi, 19 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail 06/50516078
e-mail: dre.emiliaromagna@agenziademanio.it
pec: dre_emiliaromagna@pce.agenziademanio.it

Spett. le
Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

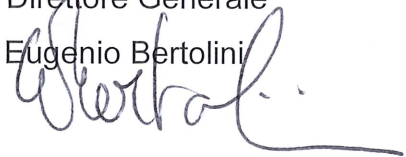
Protocollo RT 007350-2020-A

Oggetto: ponte collegamento tra Aeroporto e Via Marelli torrente Rodano.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità. Si segnala la presenza di una condotta idrica che potrebbe interferire con i lavori e, al fine di una sua individuazione di massima, si allega estratto cartografico.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Eugenio Bertolini



Scaravelli

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



PEC

Spettabile
Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 – Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

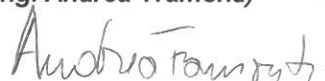
Oggetto: **Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo al "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli", sul torrente Rodano, in variante alla pianificazione urbanistica. Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. PG 2020/0041317 in data 19 febbraio 2020 riguardante l'opera in oggetto nel territorio del Comune di Reggio Emilia (RE), Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:
Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)



Copia a: DTNE-FI

FI-UIPR_AT/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51 A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918





COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: marina.nord@marina.difesa.it

e-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MARNORD0008316 *data* 13/03/2020 11.54

fu. di c.: Ass. Amm Teresa MUSCATELLO - 0187783006

teresa_muscatallo@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al: **COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA -BOLOGNA (PEC)**

e, per conoscenza: **STAMADIFESA IV REPARTO LOGISTICA ED INFRASTRUTTURE (PEC)**
MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. - (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
Comune di Reggio Emilia (PEC)

Argomento: **Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli, sul torrente Rodano (variante pianif. urbanistica vigente)**

Riferimenti: foglio n°3054 del 27 febbraio 2020 di codesto Comando (*non a tutti*)

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTI)

Documento firmato digitalmente

Ns. Rif. 6504/2020

Comune di Reggio Emilia
Area programmazione territoriale e progetti
speciali
Servizio rigenerazione Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della l.r. n.24/2017 "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", per l'approvazione del progetto relativo al "ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'aeroporto di reggio emilia e via m marelli" sul torrente rodano in variante al POC.

Trattasi di Progetto Definitivo per la realizzazione di un nuovo attraversamento carrabile del T. Rodano in corrispondenza dell'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia. Il progetto è volto a migliorare le condizioni di esodo dalla parte di area operativa dell'Aeroporto che verrà destinata a parcheggio temporaneo in occasione degli eventi da realizzare nella nuova Arena Eventi del Campovolo, dimensionata per un pubblico fino a centomila persone. Consiste in una porzione significativa che si sviluppa a partire dalla rotonda stradale via del Partigiano/via dell' Aeronautica verso est, parallelamente alla pista di atterraggio.

Detta porzione verrà utilizzata in occasioni di manifestazioni con uso giornaliero e/o settimanale da parte di veicoli leggeri, vietandone l'uso ai mezzi pesanti e modulandone l'uso in funzione degli spettatori previsti.

L'amministrazione inoltre vuole fare fronte alla necessità di garantire una viabilità di esodo alternativa all'asse di via dell'Aeronautica che risulta fondamentale per la gestione della sicurezza in caso di eventi imprevisti, oltre che per differenziare i flussi veicolari in relazione ad esigenze di circolazione anche imprevedibili in occasione di particolari eventi.

L'attuale ponte esistente ha portata limitata (26t) e caratteristiche geometriche che limitano il raggio di curvatura dei veicoli.

Il nuovo ponte sarà a struttura in acciaio con impalcato a piastra ortotropa progettato per il transito di carichi stradali senza limitazioni di peso , con larghezza di carreggiata pari a m 6.

La viabilità di collegamento non viene sostanzialmente variata.

Da rilevare che già nel corso della Valutazione Ambientale di Impatto realizzata sul progetto definitivo "Arena Campovolo", si è individuata come via di uscita la Via M. Marelli con una capacità di deflusso di circa 1.000 veicoli l'ora

Mobilità

L'intervento si dichiara coerente con le nuove intenzioni del PUMS poiché prevede un'uscita alternativa dei veicoli leggeri dal parcheggio temporaneo di Arena, su Via M. Marelli, ricadente nell'area classificata dal PUMS "Fascia esterna" oltre a quella su Via dell'Aeronautica (invece collocata all'interno e al limite dell'area "Città 30" di protezione) che sarà quindi in parte sgravata dal traffico indotto in occasione degli eventi.

Acque

Si attesta la coerenza con il PTA e nella progettazione il ponte viene sagomato in modo da consentire il deflusso della massima piena di progetto del T. Rodano senza ostacoli determinati da pile in alveo e garantendo il franco di piena minimo sotto trave di 1,50 m e distanza dall'intradosso dal fondo in corrispondenza del centro alveo pari a m 6,25 valori sufficienti a consentire il transito ad eventuali alberature trascinate dalla corrente in piena.

Terre da scavo

I volumi di scavo saranno circa 477,75 mc di terreno vegetale e 104 mc di terreno limo-argilloso

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per la loro caratterizzazione nel corso dei sondaggi geognostici è stato prelevato un campione di terreno sottoposto ad esami di laboratorio, con riferimento al D.LGS. n.152/06 parte quarta titolo V allegato 5 tabella 1 a: siti ad uso verde pubblico, privato.

I risultati attestano che tutti i parametri (metalli e idrocarburi) rientrano ampiamente al di sotto dei limiti di legge, consentendo il riutilizzo tal quale del medesimo terreno di scavo, in particolare nel medesimo sito di produzione, per rimodellamenti e sistemazioni superficiali.

Qualità dell'aria e inquinamento acustico

Nell'ambito delle valutazioni ambientali effettuate per il progetto definitivo dell'Arena Campovolo è stato effettuato un bilancio emissivo degli inquinanti prodotti e la relativa valutazione previsionale di impatto acustico. Si dichiara che la variante proposta non determina l'insorgere di nuovi impatti sulle componenti aria e impatto acustico in quanto l'intervento previsto non causerà un aumento del traffico indotto previsto.

Monitoraggio

L'opera si avvale del sistema di monitoraggio individuato nella Valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo Arena Campovolo non reputando necessario, vista l'entità dell'opera individuare altri indicatori.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. Durante la fase di cantiere per la realizzazione dell'opera dovranno essere messe in atto tutte le possibili cautele atte a scongiurare rischi di inquinamento delle acque superficiali del Torrente Rodano.
2. Visto che l'intervento ricade in una zona di tutela dall'inquinamento luminoso "Zone di protezione dall'inquinamento luminoso" (PSC art.2.43) devono essere rispettate i vincoli e i condizionamenti agli impianti di illuminazione esterna imposti dalla vigente normativa.

Cordiali saluti

I Tecnici istruttori

Monica Sala

La Responsabile del Distretto

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del

Data Firma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA

A Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e Progetti
Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
via Emilia san Pietro 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
att.ne RUP - Elisa Iori

Prot. n.	Pos. Archivio	risposta al foglio pervenuto il 19.02.2020
Class. 34.43.01/46/38	Allegati	(ns. prot. 3900 del 20.02.2020)
		e al foglio pervenuto il 05.03.2020
		(ns. prot. 5498 del 05.03.2020)

Oggetto: REGGIO EMILIA (RE), Verbale prima conferenza dei servizi relativa al "procedimento unico ex art. 53, c.1, lettera a) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto relativo al "ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli", sul torrente Rodano, in atti a PG. 30431/2020 del 10/02/2020 e collegati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio". Convocazione 2^ seduta della conferenza di servizi - Proc. unico ex art.53 L.R. 24/2017 - PONTE RODANO (Prot.N. PG 2020/0051419).

Richiedente: Comune di Reggio Emilia-Romagna
Istanza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.50/2016.

Tutela archeologica. Nulla osta.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota prot. 3900 del 20.02.2020, con la quale si convocava la prima Conferenza di servizi in merito, ed il cui verbale è stato acquisito con nota prot.5498 del 05.03.2020,

-*preso atto* che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento carrabile del torrente Rodano in corrispondenza dell'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia, con la funzione di potenziare le vie di esodo in occasione degli eventi da realizzare nella nuova Arena Eventi Campovolo;

- *considerato* che il nuovo attraversamento sarà un ponte sul torrente Rodano, largo 6m con fondazioni consistenti in 4 pali trivellati spessi 0,8m, lunghi 40m posti sulle sponde del corso d'acqua;

- *visto* quanto noto e quanto raccolto nella Relazione di Valutazione dell'impatto archeologico, curata dalla dott.sa Barbara Sassi della soc. Coop Ar/S Archeosistemi, in base alla quale il potenziale archeologico dell'area di lavoro è qualificabile come "molto basso";

-*tenuto presente che* durante i recenti lavori per la creazione dell'Arena Campovolo non sono emerse tracce consistenti di suoli antropizzati; che le opere di fondazione del ponte non si presentano dimensionalmente imponenti; e che si collocano in un'area difficilmente indagabile in quanto ubicate presso le sponde del torrente;

tutto ciò richiamato e premesso, **questa Soprintendenza, in relazione alla richiesta di parere nell'ambito della verifica archeologica preliminare, ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016**, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

Il presente parere è dato sulla base degli elaborati consegnati, eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Restano comunque fermi i disposti di cui agli artt. 20 e 90 del D. Lgs. 42/04, circa l'obbligo di segnalare e di non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti nei quali si dovesse incorrere nel corso dei lavori.
Distinti saluti.

LA SOPRINTENDENTE
Dott.sa Cristina Ambrosini

*Responsabile dell'istruttoria per gli aspetti archeologici: Dott.ssa Annalisa Capurso,
Funzionario archeologo - annalisa.capurso@beniculturali.it*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Servizio AREA AFFLUENTI PO
(Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)

IL RESPONSABILE
DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO

AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Risposta alla Pratica PG 2020/0041317

Al Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo al "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli", sul torrente Rodano, in variante alla pianificazione urbanistica vigente - Parere di Competenza.

Visti

- la trasmissione, da parte del Comune di Reggio Emilia, degli elaborati relativi al progetto definitivo per la realizzazione di un "ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli" di cui al prot. PC/2020/8769 del 19/02/2020;
- Il verbale della Conferenza dei Servizi del 04/03/2020 registrato con PEC del 05/03/2020 prot. PC/2020/12888;
- la DGR 2242/09 "L.R. 42/01 Accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, art.3 – Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e della Regione Emilia Romagna";
- l'art. 53 della LR n. 24/17;
- gli artt. 93, 96, 97 e 98 del "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n.523 del 25/07/1904;
- la direttiva 4 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle Fasce A e B approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n.2 del del 11/05/1999 aggiornata con Deliberazione del n.10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006;
- la Direttiva UE (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- l'art. 19 della LR13/15 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Constatato che:

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- Con le Deliberazioni n. 7/2019 "Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto legislativo n. 49/2010"

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ _____ / _____	Classif. 5683					Fasc. 2019	281	0



e 8/2019 “Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019 (recante “Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto legislativo n. 49/2010”)” della Conferenza Istituzionale Permanente, l’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha avviato il riesame e l’aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni oltre a disporre, nelle more dell’adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d’Attuazione del PAI;

- con DGR 1300/16 La Regione Emilia Romagna ha definito le “Prime disposizioni concernenti l’attuazione del Piano Gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 elaborato n.7 (Norme di attuazione) e dell’art. 22 elaborato n.5 (norme di attuazione) del Progetto di variante al PAI adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 5/2015”;
- l’opera proposta è collocata nella zona P3 – H (Alluvioni frequenti, tempo di ritorno tra i 20 e i 50 anni – elevata probabilità) del Reticolo Secondario Collinare e Montano del Piano Gestione Rischio Alluvioni e, in conformità all’art. 72 del PTCP, è stato prodotto specifico studio idraulico;

si esprime **parere favorevole** al progetto proposto e si rilascia il Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904 e s.m.i.

Si precisa che, in adempimento all’art. 12 del citato R.D. 523/1904, è previsto a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria in corrispondenza dell’opera proposta, ivi compreso il mantenimento delle sezioni d’alveo in corrispondenza del manufatto, delle opere idrauliche di difesa esistenti, l’eliminazione di tutti gli ostacoli (materiale flottante) depositatosi nei pressi della struttura suddetta, riservandosi il Servizio scrivente, in qualità di Autorità idraulica competente, di richiedere direttamente la realizzazione di quegli interventi ritenuti necessari per il mantenimento della buona officiosità idraulica del Torrente Rodano.

Si precisa inoltre che per quanto riguarda l’occupazione di aree demaniali, si dovrà richiedere la concessione al competente ufficio ARPAE SAC di Reggio Emilia ai sensi della L.R. 7/2004.

Distinti saluti.

IL TITOLARE P.O. - D.D.
PROGRAMMAZIONE SICUREZZA TERRITORIALE,
DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE – SEDE
DI REGGIO EMILIA

Geol. Federica Manenti
(documento firmato digitalmente)

AC



- con D.G.R. n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le *“Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell’art. 22 El. n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con Del. 5/2015”*;
- con Del.n.7/2019 *“Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs. n. 49/2010” e 8/2019*“, l’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha avviato il riesame e l’aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni oltre a disporre, nelle more dell’adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d’Attuazione del PAI;
- l’opera proposta è collocata nella zona P3 – H (Alluvioni frequenti, tempo di ritorno tra i 20 e i 50 anni – elevata probabilità) del Reticolo Secondario Collinare e Montano del Piano Gestione Rischio Alluvioni e, in conformità all’art. 72 del PTCP, è stato prodotto specifico studio idraulico;

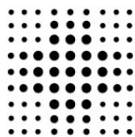
si conferma il **parere favorevole** al progetto proposto e il Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904 e s.m.i. alle condizioni espresse nel precedente parere del 07/05/2020.

Distinti saluti.

IL TITOLARE P.O. - D.D. PROGRAMMAZIONE SICUREZZA
TERRITORIALE, DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITÀ
ESTRATTIVE – SEDE DI REGGIO EMILIA
Geol. Federica Manenti

(documento firmato digitalmente)

AC/EZ



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Comune di Reggio nell'Emilia

OGGETTO: procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017 Ponte collegamento stradale Zona operativa Aeroporto – via P. Marelli.

Visti gli elaborati costitutivi del procedimento non si ravvisano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera relativamente agli aspetti di competenza.

Il presente parere è da intendersi sostitutivo della partecipazione alla Conferenza dei Servizi.

Il Servizio rimane in ogni caso a disposizione per eventuali chiarimenti che fossero ritenuti necessari.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente

Giovanni dr. Rinaldi

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

B8-13-B9-DF-E0-BE-27-E4-D3-EE-E5-34-DE-F7-EA-38-5B-78-71-0A

CAdES 1 di 1 del 11/07/2020 11:35:28

Soggetto: GIOVANNI RINALDI

S.N. Certificato: 5E3F 31DF 998A 68E7

Validità certificato dal 03/01/2018 11:06:40 al 02/01/2024 11:06:40

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT



**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

SM/...

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Programmazione Territoriale e Progetti
Speciali

Servizio Rigenerazione Urbana

p.c.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio Pianificazione Territoriale

IREN S.p.A.

IRETI S.p.A.

Oggetto: Indizione e Convocazione della 2° seduta della Conferenza di Servizi del procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo al "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli", sul torrente Rodano, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla convocazione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, assunta agli atti con protocollo n° PG.AT/2020/0005001 del 08/07/2020, tenuto conto del contributo istruttorio espresso da Atersir con la nota prot. PG.AT/2020/0002367 del 06/03/2020, considerato che il Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017 è stato promosso dal Comune di Reggio Emilia per approvare il progetto definitivo di cui all'oggetto e che nell'ambito dello stesso si prevede di:

- acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni licenze, pareri, concerti, nulla osta;
- apportare variante agli elaborati di POC;
- apporre il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Esaminata la documentazione trasmessa si evidenzia che l'oggetto del procedimento unico non riguarda ambiti per i quali la D.G.R. 201/2016 prevede l'espressione di ATERSIR; non è pertanto dovuto il parere di questa Agenzia.

Esaminato il parere del gestore Ireti, prot. RT 007350-2020-P, si sottolinea la presenza di una condotta acquedottistica potenzialmente interferente con l'area dei lavori. Si prescrive pertanto, in fase attuativa, un confronto con il Gestore, volto alla tutela delle dotazioni del SII che, in ogni caso, dovranno essere salvaguardate, ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 152/2006.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni
Comuni - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro 12
42121 Reggio Emilia RE
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
marco.bertani@comune.re.it

e p.c. Spettabile
ARPAE
Servizio Area Affluenti Po
Via Emilia Santo Stefano, 25
42121 Reggio Emilia RE

Rif. seg40111

stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it
errico.zobbi@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli", sul torrente Rodano, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Parere di competenza.

Premesso che:

1. il parere di questo Consorzio è espresso in qualità di gestore del Torrente Rodano, in forza della convenzione tra CBEC e Regione Emilia-Romagna avente n. di repertorio RPI/2017/51 del 26/01/2017, con cui la Regione ha trasferito al Consorzio la competenza di alcuni rii, tra cui il predetto torrente,
2. con nota assunta al protocollo del consorzio il 19/02/2020, n.3387, il comune di Reggio Emilia ha convocato questo Consorzio alla prima seduta conferenza della conferenza dei servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter L. 241/1990 e s.m.,
3. Il consorzio ha consultato i documenti caricati nel sito https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art-53-ponte_aeroporto/ ed in particolare:
 - Elaborato R.5 – Relazione di compatibilità idraulica (rev.0 del 10/01/2020),
 - Elaborato R.10 – Relazione paesaggistica (rev.0 del 10/01/2020),
 - Elaborato R.14 – Disciplinare descrittivo (rev.0 del 10/01/2020),
 - Elaborato G.2 – Tavola architettonica con foto inserimento (emissione 10/01/2020),

Per informazioni contattare Ing. Matteo Giovanardi tel.0522-443211 email: mgiovanardi@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999

- Elaborato G.8 – Planimetria su foto-mosaico (emissione 10/01/2020).
4. lo scrivente Consorzio di Bonifica, con nota avente protocollo consorziale n. 4553 del 04/03/2020, ha richiesto integrazioni e modifiche agli elaborati progettuali,
 5. in data 14/08/2020, con protocollo del Consorzio n. 14395, il comune di Reggio Emilia ha inviato mediante PEC la seguente documentazione:
 - G.2 Tavola Architettonica con foto-inserimento rev.1,
 - G.8 Planimetria su foto-mosaico rev.1,
 - G.9 Profili e Sezioni rev.1,
 - G.10 Difese spondali,
 - G.11 Viabilità.
 6. il Comune di Reggio Emilia, per quanto attiene alla verifica della stabilità globale, ha comunicato con nota assunta al prot. del consorzio al n. 15318 del 04/09/2020 che all'indirizzo https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art-53-ponete_aeroporto/ era possibile consultare il seguente elaborato:
 - G.5 Sezioni rev. 1 - Allegato alla Verifica di stabilità spondale.
 7. in data 09/09/2020, con protocollo consorziale n. 15587, lo Scrivente Consorzio di Bonifica ha richiesto la modifica della larghezza pista di manutenzione di progetto su rampa da 3,00 a 5,00 m. in fregio al Torrente Rodano ed in sinistra idraulica indicata negli elaborati nn. G.8 Planimetria su foto-mosaico rev.1 e G.10 Difese spondali.

Considerato quanto espresso dal progettista dell'opera circa l'impossibilità di realizzare una pista di manutenzione in terra armata su rampa in sinistra idraulica di larghezza 5,00 m. a causa della presenza di una recinzione e siepe esistente poste già attualmente a 5,00 m. dal ciglio superiore del torrente e collocate in un'area destinata verde pubblico di valore naturalistico,

il Comune di Reggio Emilia ha inviato, con nota avente n. protocollo consortile n. 18418 del 20/10/20, comunicazione per la consultazione all'indirizzo https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art-53-ponete_aeroporto/ degli elaborati:

- G.8 Planimetria su fotomosaico_Rev2;
- G.10 Difesa spondale_Rev1;
- G.11 Viabilità_Rev2.

dai quali si evince in particolare, la larghezza della predetta pista di manutenzione pari a 3,00 m. e la presenza di due muretti di risvolto di monte e valle in c.a. per il raccordo tra il pulvino Ovest del ponte e la rampa in sinistra idraulica. Quest'ultimo aspetto è stato condiviso tra il progettista ed il Consorzio di Bonifica.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Consorzio di Bonifica, rilascia, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere positivo al progetto definitivo del ponte di

collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli sul Torrente Rodano.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Matteo Giovanardi – 0522 443211 – mgiovanardi@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza

(firmato digitalmente)

COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Pratica PS. n. / PG. n. 5473/2021

SEDUTA DEL 03/02/2021 - VERBALE n. 2 - PARERE: FA Favorevole

Il Presidente

Arch. Andrea Rinaldi

Il Segretario

Tiziana Bonetta

Firmato digitalmente da

Andrea Rinaldi

CN = Rinaldi Andrea
O = Ordine architetti di Reggio
Emilia
C = IT





DECRETO DEL PRESIDENTE N. 17 DEL 01/02/2021

OGGETTO

VARIANTE AL POC DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 LR 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI NUOVO PONTE DI COLLEGAMENTO TRA L'AEROPORTO E VIA P.M.MARELLI SUL TORRENTE RODANO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 19/02/2020 ed ascritti al protocollo generale al n. 3910 – 2/2020;
- l'art. 53 della L.R 24/2017 prevede che, per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo delle opere pubbliche che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi al fine di acquisire tutte le autorizzazioni e gli assensi necessari per la realizzazione dell'opera, di approvare la localizzazione delle opere non previste negli strumenti urbanistici, di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in prima seduta il 04/03/2020, ma i lavori sono stati sospesi a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e i termini per deposito per la raccolta delle osservazioni prorogata sino al 14/07/2020;
- successivamente, con nota pervenuta il 09/07/2020 prot. 16067, il Comune ha riavviato i lavori convocando la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 16/07/2020; in collegamento da remoto, durante la quale sono state fornite precisazioni rispetto ad aspetti tecnici del progetto e il Comune ha informato che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni, reclami o opposizioni all'approvazione del progetto;
- con successive comunicazioni del 17/07/2020 prot. 16685, del 14/08/2020 prot 19056, del 03/09/2020 prot. 20745, del 14/09/2020 prot. 21412, del 21/10/2020, del 19/11/2020, del 18/01/2021 e del 21/01/2021 prot. 1402 sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati e integrati a seguito delle richieste emerse nella seconda seduta della conferenza, unitamente alla convocazione della seduta conclusiva della conferenza di servizi ;
- in data 21/01/2021 prot. 1402 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'opera pubblica in esame è funzionale alla realizzazione dell'Arena Eventi Campovolo, il cui progetto in variante al PSC e al POC di Reggio Emilia è stato esaminato e valutato con Decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 12/10/2017;
- il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul torrente Rodano per collegare via Montagnani Marelli con l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia,
- il progetto è volto a migliorare le condizioni di esodo dalla parte di area operativa dell'Aeroporto che verrà destinata a parcheggio temporaneo in occasione degli eventi della nuova Arena Eventi del Campovolo, dimensionata per un pubblico fino a centomila persone;
- l'area operativa indicata come parcheggio temporaneo consiste in una porzione significativa che si sviluppa a partire dalla rotonda stradale via del Partigiano/via

dell' Aeronautica verso est, parallelamente alla pista di atterraggio e verrà utilizzata in occasioni di manifestazioni con uso giornaliero e/o settimanale da parte di veicoli leggeri quali automobili private , caravan - motorhome, piccoli furgoni;

- nel progetto dell'Arena Eventi Campovolo si è confermato l'utilizzo di tale area per traffico "leggero" vietandone l'uso a mezzi pesanti e autobus per i quali sono state individuate altre zone di stazionamento, interpretando il parcheggio temporaneo modulabile in funzione degli spettatori previsti per ogni evento;
- le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia a valutare la realizzazione di una seconda via di esodo dall'area suddetta sono essenzialmente di due ordini: la necessità di consentire l'esodo in tempi inferiori e con modalità meno impattanti sulle condizioni di traffico della viabilità interessata, e la necessità di garantire una viabilità di esodo alternativa all'asse di via dell'Aeronautica che risulta fondamentale per la gestione della sicurezza in caso di eventi imprevisti;
- sono state prese in esame due possibili soluzioni alternative: la realizzazione di un nuovo ponte sul T. Rodano e l'utilizzo del limitrofo ponte esistente (Ponte di Villa Curta o della Pedagna) previ interventi di riqualificazione e riabilitazione;
- il ponte esistente è risultato di portata troppo limitata e le sue caratteristiche geometriche ne limitano comunque l'utilizzo a mezzi di lunghezze contenute (limitazione del raggio di curvatura in ingresso da via Montagnani Marelli) pertanto si è scelto di realizzare un nuovo ponte poco più a sud;
- per ragioni altimetriche connesse principalmente all'esigenza di realizzare un franco di almeno 1,50 m rispetto al livello della piena di progetto stabilita in base alla classificazione idraulica del Torrente Rodano, si rende necessario realizzare l'intersezione con via Montagnani Marelli a quota sopraelevata di circa 0,50 m rispetto all'esistente e ciò comporta la necessità di realizzare un limitato raccordo altimetrico con rampe a pendenza non superiore al 10% (pendenza portata al 2% in sede di integrazione);
- sul versante opposto viene realizzata la viabilità di collegamento all'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia ottenuta consolidando il sottofondo di una carrareccia esistente che conduce al parcheggio temporaneo;
- il progetto Arena Eventi del Campovolo prevede di riservare il ponte esistente, in caso di eventi, a particolari categorie di utenti quali artisti, personale tecnico e di servizio, disabili, abilitati all'accesso diretto all'area;
- la modifica agli strumenti urbanistici del comune di Reggio Emilia consistono nell'inserimento nella programmazione del Piano Operativo Comunale (POC) dell'opera pubblica in esame;
- il nuovo ponte sorgerà nelle vicinanze di una pianta meritevole di tutela individuata dal PTCP, rispetto alla quale si dichiara che verranno rispettati i limiti di normativa e non ne verrà compromessa la salute;
- gli elaborati di progetto sono comprensivi di Studio di compatibilità idraulica, di Relazione geologica e sismica, di Relazione paesaggistica e di Relazione storica e archeologica;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 34 "Procedimento di approvazione del POC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino

con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 28/01/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto del "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M.Marelli" sul torrente Rodano, in variante al POC del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, che si condividono:
 - la relazione generale di progetto afferma che la carreggiata del ponte sarà suddivisa in una corsia unica di m. 3,50 affiancata da due percorsi ciclopedonali di m. 1,25, tuttavia tale suddivisione non trova riscontro in altri elaborati tecnici, né viene indicato il tragitto che le biciclette ed i pedoni dovrebbero percorrere per accedere all'arena; a questo proposito già in sede di esame del progetto Arena Eventi Capovolo (decreto del presidente n. 171 del 12/10/2017) era stata formulata la seguente osservazione relativa ai collegamenti pedonali tra i parcheggi ad est e la zona degli spettacoli:

"..... si chiede di meglio definire la funzione dei parcheggi temporanei localizzati in territorio rurale a sud est e ad est dell'Arena (elab. A.00.03 del Progetto definitivo), che sarebbero utilizzati nel caso di eventi da 20.000 spettatori in su, in quanto l'unico accesso per il pubblico (fatta eccezione per il pubblico disabili) è posto su via dell'Aeronautica. A differenza degli altri parcheggi temporanei non viene indicato un percorso pedonale per raggiungere l'ingresso dell'Arena su via dell'Aeronautica che raccolga il flusso di spettatori provenienti da tali parcheggi. Qualora tali parcheggi siano funzionali al raggiungimento della quota minima di dotazioni di parcheggio stabilita dalla scheda norma di POC, si chiede di indicare i percorsi pedonali per raggiungere l'ingresso dell'arena, tenuto conto che il progetto prevede di utilizzare il punto di accesso sul ponte di Villa Curta esclusivamente per l'ingresso/uscita dei mezzi pesanti che accedono all'area del backstage, dei veicoli dei disabili e del personale di servizio ed infine quale via di accesso per i mezzi di soccorso."

 rilevato che in sede di approvazione del progetto non è stato controdedotto alla osservazione e che il progetto in esame aggiunge un potenziale accesso ciclopedonale all'area, si chiede di definire i percorsi pedonali e ciclabili che dai parcheggi di via M.Marelli porteranno all'Arena;

- con riferimento alla “Pianta meritevole di tutela” (Populus Alba) individuata nella tav. P5b “Sistema forestale e boschivo” del PTCP, che non trova una puntuale localizzazione nelle tavole di progetto ma che risulta molto vicina al nuovo ponte, si chiede di adottare tutte le misure necessarie finalizzate a garantire la conservazione della pianta e il suo futuro sviluppo;

Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri espressi e acquisiti agli atti della Provincia al prot. 16685 del 17/07/2020, prot. 28153 del 19/11/2020 e prot. 1402 del 21/01/2021:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/48293 del 31/03/2020; parere favorevole a condizione che durante la fase di cantiere per la realizzazione dell’opera siano messe in atto tutte le possibili cautele atte a scongiurare rischi di inquinamento delle acque superficiali del torrente Rodano e che gli impianti di illuminazione esterna rispettino le disposizioni della normativa vigente in tema di inquinamento luminoso;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. n. 81886/2020 dell’11/07/2020; nel parere non si ravvisano elementi ostativi alla realizzazione dell’opera relativamente agli aspetti di competenza;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. 26287 del 07/05/2020, ad esito favorevole e rilascio del nulla osta idraulico;
- Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, prot. n. 19777 del 12/11/2020, parere positivo al progetto definitivo;
- IRETI prot. n. RT007350-2020-P del 16/03/2020; parere favorevole in merito alla fattibilità del progetto;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 7372 del 27/03/2020; parere favorevole alla realizzazione dell’opera espresso nell’ambito della verifica archeologica preliminare ex art. 25 del D. Lgs 50/2016;
- Comando Comando Marittimo Nord, Ufficio Infrastrutture e Demanio, prot. n. M_D MARNORD0008316 del 13/03/2020, che esprime nulla osta per quanto di competenza;
- Terna Rete Italia prot. n. 16424 del 09/03/2020 che non rileva interferenze con elettrodotti di competenza,
- Agenzia del Demanio, Direzione regionale Emilia Romagna prot. n. 3138 del 03/03/2020 che rileva che le aree coinvolte dal progetto sono di proprietà di terzi;
- la nota del Comune di Reggio Emilia prot. n. 18716 del 21/01/2021, nella quale si comunica che non è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara in merito alla tutela paesaggistica e che, pertanto, si considera generato il “silenzio assenso” nell’ambito del procedimento di cui all’art. 17 bis della Legge 241/90 s.m.i.;

visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0013718 del 28/01/2021, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni, il

Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT della Variante al POC Del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel sopra citato parere di Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/48293 del 31/03/2020;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di formulare le osservazioni di cui al precedente CONSIDERATO in merito al progetto del "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M.Marelli" sul torrente Rodano, in variante al POC del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al POC, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 01/02/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2021/139

Oggetto: VARIANTE AL POC DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 LR 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI NUOVO PONTE DI COLLEGAMENTO TRA L'AEROPORTO E VIA P.M.MARELLI SUL TORRENTE RODANO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 29/01/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 17 DEL 01/02/2021

VARIANTE AL POC DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL
PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 LR 24/2017, PER L'APPROVAZIONE
DEL PROGETTO DI NUOVO PONTE DI COLLEGAMENTO TRA
L'AEROPORTO E VIA P.M.MARELLI SUL TORRENTE RODANO. ESAME AI
SENSI DELL'ART. 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS
152/2006.

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 01/02/2021

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.